I LIVELLI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

INDICE

INTRODUZIONE p. 4
CAPITOLO I
SISTEMA DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
1. Contratto collettivo pre-corporativo, corporativo e di diritto comunep. 7
2. Evoluzione della struttura e dei contenuti della contrattazione collettivap. 15
2.1 (Segue) Il più recente accordo interconfederale 28 febbraio 2018 (c.d. Patto per la
fabbrica)p. 27
3. Art. 39 Cost. Quadro costituzionale e "sistema sindacale di fatto"p. 31
3.1 (Segue) I due segmenti dell'art. 39 Costp. 39
4. Efficacia del contratto collettivo di diritto comunep. 43

4.1	(Segue)	Meccanismi	giurisprudenz	ziali di	espansione	dell'ambito	di	efficacia
sogg	gettiva					p. 4	5	
4.2	(Segue)	Sostegni	legislativi	sull'ambi	ito di	efficacia c	lel	contratto
colle	ettivo					p. 5	0	

CAPITOLO II

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

1. Crisi economica e decentramento della contrattazione collettivap. 55	
2. La funzione del contratto collettivo aziendalep. 61	
2.1 (Segue) Efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendalep. 62	
3. Contrattazione disarticolata dagli <i>hard cases</i> Pomigliano e Mirafiorip. 69	
3.1 (Segue) L'accordo di Pomigliano d'Arco: la linea soft del gruppo Fiatp. 70	
3.2 (Segue) L'accordo di Mirafiori: la linea hard del gruppo Fiatp. 75	
3.3 Alcuni contenuti normativi controversi dei contratti Fiatp. 82	
3.4 L'influenza degli accordi Fiat sul sistema di relazioni	industriali
italianep. 88	

sindacalep. 92					
sinuacaiep. 92					
4.1 (Segue) Le competenze del contratto aziendale. La questione della					
derogabilitàp. 94					
5. Introduzione dell'art. 8 d. 1. 138/2011, conv. in 1. n. 148/2011, nel sistema					
contrattualep. 103					
5.1 (Segue) Art. 8. La disciplina derogatoriap. 104					
5.2 (Segue) Requisiti oggettivi e soggettivi dell'art. 8 per l'efficacia erga omnes e la capacità					
derogatoriap. 109					
5.3 I permanenti dubbi di incostituzionalità sull'art. 8p. 11					
CAPITOLO III					
RAPPORTI FRA CONTRATTI COLLETTIVI					
1. Livelli di contrattazione collettivap. 119					
2. Rapporto fra contratti di pari livellop. 129					
3. Rapporto fra contratti di diverso livello: i termini del problemap. 135					
4. (Segue) Concorso e conflitto fra contratti di diverso livello: il dibattito					
dottrinalep. 139					
4.1 (<i>Segue</i>) Il dibattito giurispudenzialep. 150					

interconfederale del 28 giugno

Accordo

4.

2011. Impatto nel sistema

INTRODUZIONE

Il presente elaborato ha l'intento di ricercare, analizzando diversi profili normativi, lo stato che ha raggiunto il sistema di relazioni industriali del nostro Paese grazie all'intervento regolatore del legislatore, con fonte eteronoma, e delle parti sociali con accordi di natura negoziale, in questo modo contribuendo nel tempo ad edificare la struttura del sistema.

Assume rilevanza, in primo luogo, il profilo costituzionale caratterizzato dall'art. 39 Cost., norma di fondamentale importanza in materia sindacale, in quanto rappresenta la cornice all'interno della quale costruire un sistema di relazioni efficiente e razionale.

In tal senso, la Costituzione Italiana riconosce un rilievo privilegiato al lavoro e introduce un modello originale di diritto sindacale, così come risulta dall'analisi dell'art. 39, in virtù del quale "*l'organizzazione sindacale è libera*" (comma 1).